



Food & Agroalimentare - Vino: Cantine Ermes entra nel Lazio grazie ad una partnership con Gotto D'Oro

Roma - 05 ago 2026 (Prima Notizia 24) *Accordo pluriennale tra le due realtà cooperative. Produzione e forza lavoro confermate a Marino, mentre la realtà siciliana gestirà lo sviluppo commerciale e i marchi in licenza.*

Cantine Hermes espande il proprio raggio d'azione ed entra nel Lazio attraverso una partnership strategica e pluriennale con Gotto d'Oro, storica cooperativa dei Castelli Romani attiva da oltre ottant'anni. L'intesa affida alla realtà multiregionale nata in Sicilia la licenza d'uso dei marchi e un ruolo primario nello sviluppo commerciale, lasciando a Gotto d'Oro la completa gestione della filiera produttiva, dalla trasformazione delle uve all'imbottigliamento nello stabilimento di Marino, in provincia di Roma, senza alcuna variazione per la forza lavoro. L'operazione, che coinvolge denominazioni storiche come le Doc Marino, Castelli Romani e Frascati, rende il Lazio l'ottava regione presidiata da Cantine Hermes per la vendemmia 2026. La collaborazione è già operativa da agosto e vedrà i primi conferimenti con l'inizio di settembre, affiancando la cooperativa laziale anche nella gestione dei rapporti con la compagine sociale. "È un impegno che portiamo avanti con grande senso di responsabilità nei confronti degli oltre 3.000 viticoltori che credono in questo progetto e che rappresento, ai quali si aggiungono da oggi i soci di Gotto d'Oro", sottolinea Rosario Di Maria, presidente di Cantine Hermes. "I valori che condividiamo con questa realtà, insieme alla storicità del marchio Gotto d'Oro, sono stati determinanti per la chiusura dell'accordo". Sulla stessa linea Luca Del Gallo di Roccagiovine, presidente di Gotto d'Oro, che evidenzia la comune matrice cooperativa e l'adesione di entrambe le realtà all'Agci. "Questo accordo sancisce una sinergia tra due realtà cooperative che condividono gli stessi valori: la centralità dei soci, la valorizzazione del territorio e la qualità", dichiara il presidente della cantina laziale, aggiungendo che "l'obiettivo finale deve essere quello di costruire un percorso di crescita sostenibile, capace di valorizzare il lavoro dei nostri viticoltori in una regione dove solo ora viene compreso il potenziale produttivo in termini di qualità da parte del mondo del vino. Grazie a questa alleanza le due Cantine guardano al futuro con maggior forza, consapevoli che la collaborazione rappresenta uno dei principali strumenti per continuare a crescere e creare valore nel tempo".

(Prima Notizia 24) Mercoledì 05 Agosto 2026